

TORNATA DEL 19 LUGLIO 1848

**ALBINI** incomincia a svolgerlo.

**IL PRESIDENTE** facendo notare che la Camera non è più in numero, e l'ora essendo già avanzata, lo rimanda a domani, e scioglie l'adunanza alle ore 5.

(Gazz. P.)

*Ordine del giorno per la seduta di domani all' 1 pom. :*

1. Continuazione della discussione del progetto di legge del deputato Bixio per l'espulsione dei gesuiti, ecc. ;
2. Discussione del 2.° e 5.° progetto Bixio ;
3. Sviluppo delle proposte Siotto-Pintor, Serra, Brunier, ed altri.

TORNATA DEL 20 LUGLIO 1848

PRESIDENZA DEL PROFESSORE MERLO VICE-PRESIDENTE

**SOMMARIO.** *Mozione del deputato Michelini G. B. rispetto all'ora delle sedute della Camera — Seguito della discussione sul progetto di legge del deputato Bixio per l'espulsione della Compagnia di Gesù e le sue affiliazioni — Presentazione del progetto di legge d'unione della città e provincia di Venezia agli Stati Sardi — Presentazione, discussione ed adozione del progetto di legge emendato dal Senato concernente l'unione della Lombardia e delle Provincie di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso (2.° oggetto).*

**IL PRESIDENTE** apre la seduta all'ora 1 1/2 pom.

**UN SEGRETARIO** legge il verbale della tornata di ieri, che stante il poco numero di deputati presenti non può subito venir messo ai voti per l'approvazione.

**CADORNA segretario** dà un'idea sommaria delle nuove petizioni presentate alla Camera : (Verb.)

N.° 318. Il collegio dei notai di Torino chiede si provveda per la formazione di un Codice notarile.

N.° 319. Rinaldi, Vassotta e Massa macellai in Alba, chiedono che si dichiari di niun effetto la deliberazione di quel municipio che gli obbliga a macellare soltanto ad un'ora determinata del giorno.

N.° 320. Solaro Giovanni di Genova, chiede che alla leva militare ordinatasi colla legge del 19 giugno ultimo scorso si facciano pure concorrere gli ebrei ed i chierici.

N.° 321. Sclaverani Melchiorre sacerdote propone che, rendendosi vacante il convento della Consolata in Torino per la soppressione degli oblati, vi vengano ricoverati i preti poveri vecchi, e benemeriti della religione e della patria, incaricandoli dell'amministrazione spirituale del santuario, e provvedendo alla loro sussistenza. (Arch.)

**IL PRESIDENTE** legge una lettera del deputato Cavour che, eletto dai collegi di Cigliano, di Monforte, d'Iglesias, e dal 1.° collegio di Torino, dichiara di optare per quest'ultimo. — La lettera sarà trasmessa al Ministero degli interni per gli opportuni provvedimenti.

Pone quindi ai voti il verbale della tornata di ieri.

(È approvato). (Verb.)

**MOZIONE CIRCA L'ORA DELLE SEDUTE DELLA CAMERA**

**MICHELINI G. B.** Ieri voi accoglieste con applausi le calde e concitate parole colle quali il deputato Ravina vi esor-

tava di terminare una volta la legge sui gesuiti che stiamo discutendo, onde passare il più presto possibile a cose di ben altra importanza nelle gravissime circostanze in cui trovasi attualmente la nazione.

Io aggiungo che il pubblico lagnasi, e forse ne ha diritto, della nostra lungaggine; è giusto, o signori, che noi appaghiamo il pubblico desiderio, e se per avventura pecchiamo d'intemperanza nelle parole, prolunghiamo le nostre adunanze, e le moltiplichiamo.

Io propongo pertanto, onde rispondere alla pubblica impazienza, di tener due radunanze al giorno; per esempio, una alle sei di mattina, ovvero alle otto di sera, od almeno quanto all'unica radunanza generale si faccia irremissibilmente al mezzogiorno perchè le attuali circostanze lo richiedono.

(Gazz. P.)

**IL PRESIDENTE** pone ai voti la proposta Michelini.

(La Camera decide che le sue sedute avran luogo d'ora in avanti a mezzogiorno preciso). (Conc.)

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO BIXIO PER L'ESPULSIONE DELLA COMPAGNIA DI GESU', ECC.**

**IL PRESIDENTE** apre poscia la discussione intralasciata ieri sulla prima legge Bixio, rammemorando che il deputato Albini aveva presentato e incominciato a svolgere un suo emendamento che comprendeva l'intero articolo 3. Ora il deputato Costa di Beauregard propone:

« Che venga rigettato l'articolo terzo. »

Questa proposizione ha la preferenza sull'emendamento Albini; e perciò dà la parola al deputato Costa di Beauregard per svolgerla. (Verb.)